



Ucraina, pioggia di bombe su Kharkiv: feriti e danni. Nuovo attacco di Lavrov all'Europa

Descrizione

(Adnkronos) La Russia hanno lanciato nella notte diverse bombe plananti su Kharkiv, nell'Ucraina orientale, che hanno danneggiato decine di abitazioni e ferito almeno sei persone, secondo quanto riportato dalle autorità locali. In un post su Telegram, il sindaco di Kharkiv, Ihor Terekhov, ha riferito che l'attacco ha preso di mira il distretto di Kholodnohirskyi della città. L'aeronautica militare ucraina ha emesso un allarme per il lancio di bombe plananti intorno alle 3,30 del mattino ora locale.

Terekhov ha dichiarato che oltre 40 abitazioni sono state danneggiate nell'attacco e che almeno sei persone sono rimaste ferite. Non sono al momento chiari l'entità dei danni causati e la gravità dei feriti. A causa della sua vicinanza alla linea del fronte, Kharkiv è spesso bersaglio degli attacchi russi.

Mentre sul terreno proseguono i bombardamenti, si alza nuovamente la tensione diplomatica tra Russia ed Europa. In un duro intervento pubblicato da Politico Europe, il ministro degli Esteri russo Sergey Lavrov ha accusato i Paesi europei di non essere interlocutori neutrali. «Percepriamo l'Europa come parte in causa nel conflitto, interessata alla sconfitta della Russia, e gli europei si posizionano apertamente in questo modo. Di conseguenza, il dialogo con l'Europa non può essere strutturato come se fosse un osservatore terzo e imparziale», ha affermato, ricordando l'incontro del 7 giugno a Londra fra i leader di Gran Bretagna, Francia e Germania con il presidente ucraino Volodymyr Zelensky. La riunione presenta alla Russia cinque richieste come condizioni per una «pace giusta e duratura», sulla base delle quali un'Europa unita si propone di avviare un dialogo con Mosca.

Secondo la posizione espressa dal presidente russo Vladimir Putin, «noi non rifiutiamo i contatti con nessuno», ha ribadito Lavrov. «La Russia preferisce che gli obiettivi del Consiglio militare congiunto vengano raggiunti attraverso la diplomazia. Per raggiungere questo obiettivo, è necessario garantire in modo affidabile la sicurezza della Russia ai suoi confini occidentali e l'onore e la dignità dei nostri cittadini e compatrioti, compreso il loro diritto alla lingua russa e alla fede ortodossa». Secondo il ministro degli Esteri, «non si può parlare di una continua espansione politico-militare ed economica occidentale: ciò contraddice gli imperativi di un mondo multipolare: La cosa

fondamentale Ã che per un dialogo significativo sia necessario ristabilire la fiducia, minata dalle azioni anti-russe dell'Occidente e dell'Europa, sua componente, nell'era post-Guerra Fredda.

La fiducia, scrive Lavrov, pu essere ristabilita solo attraverso passi concreti che dimostrino la sincerit del rifiuto di usare la diplomazia come copertura per lâ attuazione di piani espansionistici. La fiducia non pu essere ristabilita e il dialogo non pu essere ripreso attraverso ultimatum come quello presentato alla Russia a Londra il 7 giugno.

â

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Giugno 19, 2026

Autore

redazione

default watermark